

FRATELLO SOLE, SORELLA OMBRA

*Spettacolo di teatro d'ombre e musica dal vivo
In occasione dell'VIII centenario del Cantico delle Creature*

Di e con:

Anna Cinzia Villani – voce, organetto e tamburo a cornice

Fra Gabriele Graniello – percussioni, pianoforte

Michele Lobaccaro – chitarra basso e voce

Silvio Gioia – teatro d'ombre

Angel Lysimacha McNeer, Michael Esposito – recitazione e ombre

Attraverso una messa in scena suggestiva e poetica, lo spettacolo sviluppa un **dialogo drammaturgico tra noi** – immersi nella nostra realtà frenetica – e **Francesco, giovane visionario e irrequieto** in cerca di senso.

Dalle **illusioni** dei sogni cavallereschi del giovane Francesco alle **catene invisibili** di oggi, imposte dalle logiche di mercato e produttività, **Fratello Sole, Sorella Ombra** conduce il pubblico in un **viaggio potente tra luci e ombre**, tra note e silenzi, esplorando la condizione umana nei suoi slanci più alti e nelle sue fragilità più profonde.

Lo spettacolo celebra la figura di Francesco, che a distanza di ottocento anni continua a parlarci e a interrogarci: tra tanti bisogni e necessità, **cosa ci serve davvero per essere... umani?** E si può ancora oggi dire “Laudato sì”?

La presenza in scena di un'attrice con possibilità limitata di deambulazione, con la sua forza scenica, sottolinea **la meraviglia che può scaturire dalla vulnerabilità**.

Non mancano **momenti ironici**, scelti per mettere in risalto le contraddizioni della vita quotidiana e le scelte di Francesco, che seppe sovvertire le regole sociali del suo tempo.

Un'esperienza teatrale che invita a fermarsi, ascoltare, riflettere.

A trovare, nelle fragilità e nelle ombre, un sentiero possibile verso la Luce.

Uno spettacolo per tutti – ragazzi, adulti, educatori, cercatori di senso – che suggerisce **altre visioni possibili sulla vita**.

età: dai 6 anni

genere: teatro d'ombre e recitazione

durata: 60'



Silvio Gioia – attore e regista di teatro d'ombre

Innamorato della **meraviglia** che nasce dalla **semplicità**, Silvio Gioia esplora da anni il potenziale espressivo dell'ombra, servendosi dei suoi elementi essenziali: **luce, telo e sagome**, create con il corpo o con pochi oggetti di riciclo.

Non può vivere senza ridere ed emozionarsi, e per questo anche le sue scene sono intrise di **ironia e poesia**.

Dopo una decina d'anni di attività come attore professionista, nel 2005 incontra il **teatro d'ombre**: affascinato dal suo potere evocativo, intraprende un percorso intenso di creazione di **spettacoli** e conduzione di **laboratori**.

Da allora viaggia con il suo **telo** e il suo **faro**, portando il teatro d'ombre dai luoghi più in "luce" a quelli più in "ombra": dagli **Uffizi di Firenze** alle **scuole di periferia**, dal **Palazzo delle Esposizioni di Roma** ai **centri culturali e sociali** di molti comuni italiani, dai grandi **palchi internazionali** ai reparti di **oncologia pediatrica**.

Il suo percorso artistico si intreccia costantemente con **filosofia, pedagogia e psicologia**, da cui nascono progetti nazionali e internazionali – tra cui Erasmus+ – dedicati alla gestione delle "emozioni tabù": rabbia, paura, vergogna.

La sua ombra lo ha portato a collaborare con numerosi artisti, tra cui **Radiodervish, Principio Attivo Teatro, Bruno Tognolini e Neri Marcoré**, ma le ispirazioni più preziose nascono dagli incontri quotidiani: come quando Etta gli disse che "il teatro d'ombre è un teatro nonviolento", o quando Pino gli ricordò che "ognuno di noi ha mille ombre".

Il suo ultimo spettacolo, "La favola di Peter", è stato riconosciuto dalla critica nazionale come **uno dei migliori spettacoli di teatro ragazzi del 2024** ed è attualmente impegnato in una **tournee internazionale**.

CONTATTI

Email:

silviombre@gmail.com

associazionemoe@gmail.com

Telefono

+39 340 501 4815

